



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTO IDROGRAFICO
DELLA SICILIA

SERVIZIO 7 – PARERI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
SEDE DI MESSINA

Protocollo n. 3906 del 10.02.2026

A: **Comune di Barcellona Pozzo di Gotto (ME)**
comunebarcellonapdg@postcert.it

p.c.: **Segretario Generale AdB**
SEDE

**Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito
dell'Autorità di Bacino**
SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022.

Lavori: Comune di Barcellona Pozzo di Gotto (ME) *“Lavori di costruzione di un tratto di muro d'argine destro mancante del torrente Idria”* CUP H67H22000950001

*AIU a favore del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto (ME) Via San Giovanni Bosco 1
Codice fiscale / P. IVA: 00084640838*

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 7
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il *“Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”* di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV *“Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche”* e il Capo VII *“Polizia delle acque pubbliche”*;

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 *“Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche”*;

VISTE le norme di attuazione del *“Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico”* della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del *“Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni”* della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le *“Linee Guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica”* predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTI il paragrafo 5.1.2.3 *“Compatibilità Idraulica”* delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il paragrafo C5.1.2.3 *“Compatibilità Idraulica”* della Circolare 21/01/2019 n° 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 60 del 24/03/2022 con il quale è

stata approvata la “Direttiva Sovralluvionamenti” in attuazione del comma 2 dell’art. 8 della L.R. n. 24 del 15 maggio 1991”;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n.77 del 03/03/2023 con la quale si approva il documento “*Direttive ai sensi del R.D. 523/1904 Attività antropiche lungo i corsi d’acqua*”

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n.360 del 30/05/2023 con il quale si approva il documento “*Direttiva ai sensi del R.D. 523/1904. Attività di prevenzione e mitigazione del rischio idraulico. Situazioni di rischio per la pubblica e privata incolumità derivanti dalla presenza di piste e guadi all’interno di alvei e aree golenali*”,

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 1177 del 26/11/2024 con il quale si approva la direttiva applicativa “*Attività di trasformazione del territorio consentite in assenza di verifica di compatibilità geomorfologica o idraulica ai sensi delle Norme di Attuazione del PAI (art. 17, D.P.Reg. 6 Maggio 2021, n. 9)*” finalizzato a semplificare e snellire i procedimenti amministrativi, con riferimento alle disposizioni contenute negli artt. da 17 a 31 delle Norme di Attuazione del Piano stralcio di bacino per l’Assetto Idrogeologico aggiornate con il D.P.Reg. 6 maggio 2021, n. 9;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 156 del 12/02/2025 che, modificando e integrando il documento “*Autorizzazione Idraulica Unica-2022*” di cui al DSG n. 187 del 23/06/2022 individua ulteriori fattispecie di interventi non subordinati al rilascio dell’Autorizzazione Idraulica Unica;

VISTO il D.S.G. n. 159 del 08/06/2022 con cui si conferisce l’incarico di Dirigente Responsabile del Dirigente del Servizio 7 (ME) “Pareri ed Autorizzazioni Ambientali Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica Sede di Messina all’Ing. Rosario Celi;

VISTO il D.S.G n. 7 del 12/01/2026 con il quale viene differito il termine di scadenza del D.S.G n. 159 del 08/06/2022;

VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot.n. 11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all’esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all’adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;

VISTA la nota prot. n. 44873 del 07/08/20245, assunta al protocollo di questa Autorità di Bacino **n° 21954 del 08/08/2025**, con la quale il Comune di Barcellona Pozzo di Gotto (ME) indice, ai sensi degli artt. 14 e 14 bis della L. 241/90, la Conferenza dei Servizi in modalità semplificata e asincrona al fine dell’acquisizione dei pareri di competenza da parte degli Enti coinvolti in merito ai lavori di cui in oggetto;

VISTA la nota **prot. AdB n. 22378 del 19/08/2025** con la quale lo scrivente Servizio, ai fini del rilascio del parere di competenza richiede la documentazione specificata nella nota stessa;

VISTA la nota prot. n. 70119 del 15/12/2025, assunta al **prot. AdB n. 33991 del 15/12/2025**, con la quale il Comune di Barcellona Pozzo di Gotto (ME) trasmette gli allegati progettuali relativi ai lavori in esame revisionato in base alle indicazioni contenute nella nota prot. AdB n. 22378 del 19/08/2025;

VISTA la nota prot. n. 5566 del 02/02/2026, assunta al **prot. AdB n 2813 del 02/02/2026**, con la quale il Comune di Barcellona Pozzo di Gotto trasmette il modulo di istanza di Autorizzazione Idraulica Unica

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali trasmessi;

CONSIDERATO che l’intervento è localizzato nel territorio del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto (ME), in destra idraulica del torrente Idria, in località Terreforti;

CONSIDERATO che il progetto in esame prevede l’esecuzione dei seguenti lavori:

- realizzazione di un muro d’argine in gabbioni per una lunghezza di circa 57 metri;

Servizio 7 – Pareri ed Autorizzazioni Ambientali Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica –Sede di Messina
Via Geraci is. 87 - 98123 Messina

Dirigente: Ing. Rosario Celi – tel. 3201829757 - e-mail: rceli@regione.sicilia.it

U.R.P: Tel. 091/7079585 – mail: autorita.bacino@regione.sicilia.it; pec: autorita.bacino@certmail.regione.sicilia.it

- risagomatura dell'alveo esistente per una lunghezza di circa 103 metri;
- riprofilatura dell'alveo esistente per una lunghezza di circa 70 metri;
- realizzazione di materassi metallici tipo "reno" per la protezione ripariale della pista in alveo per una lunghezza di circa 136 metri;
- collettamento e la regimentazione delle acque meteoriche provenienti dalla saia esistente, attraverso l'inserimento di idonei presidi di raccolta e convogliamento;

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che l'intervento in progetto ricade all'interno del Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) del *"Bacino Idrografico del Torrente Longano (008) Area Territoriale tra i bacini del T.te Mela e del T.te Longano (008a) Area Territoriale tra i bacini del T.te Longano e del T.te Termini (008b)"* approvato con DPR n. 278 del 02/07/2007 e pubblicato sulla G.U.R.S. n. 37 del 17/08/2007;

CONSIDERATO che l'intervento non interferisce con dissesti di natura geomorfologica e/o idraulica censiti nel vigente PAI

CONSIDERATO che per agli aspetti relativi al R.D. 25/07/1904 n° 523 il progetto prevede le seguenti opere interessanti il torrente Idria:

- **GABBIONI** – la ricostruzione del tratto di muro d'argine destro sarà realizzata tramite gabbioni a gradoni di altezza complessiva pari a 3,00 m. Il primo ordine di gabbioni possiede una altezza di 1,00 m e una larghezza di 3,50 m, il secondo possiede altezza 1,00 m e larghezza 2,50 m, il terzo possiede una altezza di 1,00 m e larghezza di 1,50 m.
- **SISTEMAZIONE ALVEO**- risagomatura dell'alveo per un tratto di lunghezza pari a circa 103 m, in modo da ricreare il canale di magra: Inoltre, per i successivi 70,00 metri a valle si prevede la riprofilatura dell'alveo, rimuovendo i detriti alluvionali accumulati nel corso del tempo, senza apportare modifiche al tracciato del torrente;
- **MATERASSI TIPO RENO** Si prevede l'installazione di materassi tipo "Reno" lungo l'argine in sx idraulica con funzione di protezione spondale anti erosione della scarpata della pista in alveo per una lunghezza complessiva di circa 136 m. L'opera di protezione è composta da manufatti flessibili, costituiti da gabbie a doppia torsione in filo metallico riempite con pietrame;
- **COLLETTAMENTO SAIA ACQUE ESISTENTI**: Come introdotto nei capitoli precedenti, per eliminare i frequenti fenomeni di erosione provocati dallo sbocco della condotta della saia esistente di diametro Ø800 mm, si prevede la realizzazione di un pozzetto prefabbricato in calcestruzzo vibrocompresso quadrato avente luce interna pari a 1200 mm, e la posa di n.3 condotte in PEAD con diametro esterno Ø315 mm, SN 16 kN/mq, corrugato esternamente e con parete interna liscia, di lunghezza media pari a 14,50 m. Tali tubazioni scaricheranno direttamente nel canale di magra, eliminando così i fenomeni di erosione

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano l'alveo del Torrente Idria che nei tratti interessati scorre su aree demaniali, risulta inserito al n° 34 dell'elenco dei corsi d'acqua pubblica della provincia di Messina.

RILASCIA

a *Comune di Barcellona Pozzo di Gotto (ME)* in oggetto meglio specificato,

- **"nulla osta idraulico"** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;
- **"autorizzazione all'accesso all'alveo"** del *Torrente Idria* **"e alla realizzazione degli interventi"** di cui al progetto di che trattasi;

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi ed esaminati da questa Autorità di Bacino;
- vengano rispettate le distanze minime consentite, per tutte le opere progettuali ai sensi dell'art 96 comma f) del R.D. n. 523 del 25 luglio 1904 determinate ai sensi del Decreto del Segretario Genera-

le dell'Autorità di Bacino n. 119 /2022 del 09/05/2022 che sostituisce integralmente le direttive approvate con il precedente DSG 189/2021 per la medesima materia;

- **alla luce delle indicazioni contenute nelle circolari prot. AdB n 12462 del 24/09/2020 e prot. n.7992 del 31/03/2023, nel Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n.360 del 30/05/2023 e nell'Ordinanza emessa da questo Servizio prot. n. 32939 del 04/12/2025 risultano escluse dalla presente autorizzazione la realizzazione e/o l'utilizzo delle piste, fatte salve quelle previste per la cantierizzazione e dismesse a fine lavori, oggi impropriamente esistenti all'interno delle pertinenze demaniali fluviali del torrente Idria. Analoghe prescrizioni sono da applicare ai guadi di cui se ne vieta l'utilizzo e che dovranno essere eliminati e/o sostituiti con opere di attraversamento da realizzare nel rispetto delle vigenti norme di settore;**
- i detriti alluvionali movimentati per la risagomatura della sezione idraulica dovranno essere utilizzati solo nell'ambito delle aree demaniali del torrente Idria;
- le lavorazioni in alveo dovranno essere eseguite in sicurezza compatibilmente con i livelli idrometrici del corso d'acqua, restando a carico del richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questa Autorità di Bacino da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua
- vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza geomorfologica ed idraulica nelle aree oggetto di intervento, compresa l'interdizione temporanea delle aree interessate dai lavori;
- durante l'esecuzione dei lavori il Soggetto autorizzato o suo delegato sarà obbligato ad adottare tutte le cautele e vigilare affinché, in caso di piena, vengano prontamente eseguite le operazioni di sgombero dei materiali e dei macchinari che, temporaneamente stazionanti nell'area di cantiere, potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque;
- venga nominato un soggetto responsabile che disponga la sospensione dei lavori e l'indirizzamento delle maestranze verso luoghi idraulicamente sicuri in caso di eventi di pioggia improvvisi, di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
- dovrà essere garantito in permanenza il libero deflusso delle acque torrentizie, significando che nel corso dell'esecuzione dei lavori l'alveo non dovrà in nessun modo essere interessato da depositi di materiale e/o attrezzature varie;
- vengano programmati e attuati con cadenze adeguate e con oneri a carico del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto, alla luce anche dei contenuti della Circolare del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino n. 5750 del 17/09/2019, gli interventi di manutenzione sull'alveo in modo da eliminare eventuali detriti che nel tempo potrebbero accumularsi e ridurre così la sezione idraulica di deflusso;
- provvedere alla manutenzione del corso d'acqua nei tratti a monte e a valle dell'infrastruttura al fine di garantire nel tempo l'efficienza idraulica dello stesso, limitata dalla presenza dell'opera e, di darne opportuna comunicazione all'Autorità di Bacino (Circolare SG 15357/2022);
- il Comune di Barcellona Pozzo di Gotto si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
- venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questa Autorità di Bacino ;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e

Servizio 7 – Pareri ed Autorizzazioni Ambientali Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica –Sede di Messina

Via Geraci is. 87 - 98123 Messina

Dirigente: Ing. Rosario Celi – tel. 3201829757 - e-mail: rceli@regione.sicilia.it

U.R.P: Tel. 091/7079585 – mail: autorita.bacino@regione.sicilia.it; pec: autorita.bacino@certmail.regione.sicilia.it

risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali. Più precisamente: *opere, esterne o interrate, posizionate su area demaniale - utilizzo del corso d'acqua come corpo ricettore di acque di scarico.*

Per tale motivo, l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare a questa Autorità di Bacino.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione negli altri casi. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "*Aree tematiche*" @ "*Siti tematici*" @ "*Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica*" @ "*Elenco Autorizzazione idraulica unica*".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

Il Funzionario Direttivo

Ing. Pietro Esposito

*"Firma autografa sostituita a mezzo
stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93"*

Il Dirigente del Servizio 7

Ing. Rosario Celi